

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2022 ai sensi dell'art. 14 DLgs. n° 39/2010 e

dell'art. 2429 C.C.

Premessa

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022, è il secondo su cui Il Collegio dei Revisori legali dei conti attualmente in carica, esprime il proprio giudizio ed i cui componenti sono indicati nei Signori:

Dott. Ivano Ottolini, Dottore Commercialista nominato dal Comune di Milano in data 20 Gennaio 2021.

Dott. Federico Stricagnolo, Dottore Commercialista nominato dalla Regione Lombardia in data 26 Maggio 2020.

Dott. Francesco Bruno, Dottore Commercialista nominato dall'Asp Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio in data 27 Settembre 2021. Nella prima riunione di insediamento del Collegio del 25 Ottobre 2021 è stato nominato Presidente del Collegio il Dott. Francesco Bruno.

Il Collegio ha ricevuto in data 19 Maggio 2023, il Progetto di Bilancio 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario, accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

L'intero Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alla Riunione del Consiglio di Indirizzo del 22 Maggio, che ha approvato il Bilancio con i suoi allegati nonché la Relazione sulla Gestione 2022. Il Fascicolo di Bilancio definitivo con la relativa Relazione sulla gestione ha recepito le osservazioni emerse in sede di approvazione ed è stato trasmesso in data 24 Maggio 2023 al Collegio dei Revisori.

L'Attività del Collegio dei Revisori dei Conti è stata ispirata alle Disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Direttore Generale per il Bilancio d'Esercizio

I componenti dell'Organo Amministrativo, sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti dell'Organo Amministrativo, utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Direttore Generale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e contabile dell'Ente.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione, che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori, sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato, rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società. Considerato che l'Ente, non è dotato di un organismo "Internal Audit", e tale controllo è rappresentato dall'attività esercitata dall'Organismo di Vigilanza, Il Collegio ha richiesto di potersi confrontare con L'Organismo di Vigilanza su tale argomento, per avere indicazioni sull'efficienza organizzativa dell'Ente . A questo proposito non sono

emerse criticità, pur riservandosi ulteriori approfondimenti a seguito di incontro fissato per il mese di luglio 2023.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale, e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa, riguardo a eventi, o circostanze, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti, fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio, rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

In relazione all'emergenza nazionale sanitaria in corso (Covid-19), l'Organo Amministrativo, ha illustrato in Nota Integrativa, come anche nell'esercizio in corso 2022, si segnali la permanenza della situazione di emergenza che ha caratterizzato il 2020 e il 2021 con importanti riflessi sull'andamento economico della gestione.

Per l'esercizio 2022, la valutazione della continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, non è stata prorogata la deroga a tale adempimento, in quanto il legislatore ha voluto ripristinare rispetto al 2020, l'obbligo all'autovalutazione della continuità aziendale. Ciò, ha comportato una analisi prospettica da parte dell'Organo Amministrativo, tramite la quale si è constatata la capacità dell'azienda di continuare a rappresentare un complesso economico pienamente funzionante, volto alla

produzione dei Servizi sanitari e Socioassistenziali a cui è istituzionalmente votata, anche nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio di Bilancio; detta valutazione porta ad affermare che non vi è alcuna compromissione nell'applicazione dei principi di valutazione, nell'ottica della continuità aziendale.

Si evidenzia opportunamente che la Regione Lombardia, con sua Deliberazione n. XII/295 del 15.05.2023 ha disposto di dare mandato ad ATS Città Metropolitana di Milano, di mantenere la continuità aziendale tramite l'erogazione degli acconti previsti nel contratto sottoscritto con l'ente erogatore. In data 19.05.2023 ATS Città Metropolitana di Milano ha comunicato con nota inviata a mezzo PEC – n. protocollo generale 7412 – nota di riconoscimento dell'importo di Euro 3.214.882,00 relativo al riconoscimento del budget anno 2020 assegnato con Decreto Regionale n 6087 del 26.04.2023. Sempre in data 19.05.2023 ATS della Brianza ha inviato una mail specificando che, con riferimento al Decreto Regionale n 6087 del 26.04.2023 sono stati riconosciuti ulteriori Euro 298.589,50 relativi al riconoscimento del budget 2020. Sulla scorta di tale documentazione a supporto, e data la certezza di incasso di tali importi, già ampliamenti valutati e confermati da comunicazioni intercorse tra la Direzione del PAT e gli Enti di riferimento il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio consenso all'iscrizione di tali ricavi nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, quali fatture da emettere con ragionevole certezza e possibile dubbio, solo sulle tempistiche di incasso.

- a. Occorre evidenziare che prima della chiusura del bilancio 2022, si è proceduto con la pubblicazione del bando di alienazione dell'immobile sito in Milano, Piazza Mirabello n. 5 individuato con Deliberazione Consiliare n.4 =2 del 17.04.2023 – già autorizzato alla vendita con Deliberazione Consiliare n.8=1 del 24.10.2022 – con valore da porre a base d'asta pari ad Euro 29.645.900,00, così come stimato dall'Agenzia del Demanio-Commissione di Congruità (come indicato anche nel documento budget 2023), il cui perfezionamento avverrà solo con atto notarile entro dicembre 2023. Si dà atto che il Collegio dei Revisori come fatti di rilievo accaduti dopo la data di chiusura di Bilancio evidenzia una richiesta di un prestito ponte di Euro 10.000.000 in fase di perfezionamento che garantirebbero la continuità aziendale per almeno un esercizio.

Il Collegio, ravvisa pertanto ai fini della continuità aziendale, come la medesima sia garantita sotto l'aspetto Patrimoniale e finanziario per i prossimi dodici mesi (e non solo) in virtù dell'ingente patrimonio immobiliare a disposizione, mentre, dal punto di vista della gestione caratteristica, presenta un deficit economico, che viene compensato in parte dai riconoscimenti di ricavi straordinari a reintegro del budget di anni precedenti affetti dall'emergenza sanitaria, e da proventi straordinari potenzialmente ricavabili dalla

dismissione di beni immobili. Tale situazione, richiederebbe una analisi ai fini dei risultati economici futuri, la quale mediante una attenta ristrutturazione del Conto Economico, possa invertire la tendenza.

Ad oggi, pertanto, pur in presenza delle incertezze finanziarie ed economiche citate, non ci sono elementi noti, tali da mettere in dubbio l'esistenza del presupposto di continuità aziendale.

A tal proposito l'Organo di Revisione Contabile emette un "Richiamo di Informativa" in quanto, dall'analisi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 si ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- 1) Emerge un Deficit Economico-Finanziario della Gestione caratteristica, che si è incrementato nel corso degli anni ad un livello tale, che oggi desta sicuramente attenzione, e richiede già nel breve periodo, un'attività di revisione ed intervento sul fronte dei Costi d'esercizio e delle spese correnti. L'equilibrio Economico-Finanziario dovrà essere garantito, mediante un "recupero" del fatturato attivo, certamente affetto dalle vicende legate alla pandemia, che speriamo possano essere terminate, e da un controllo più puntuale dal lato dei costi.
- 2) Informativa riguardante la Notifica di un questionario, emesso dall'Agenzia delle Entrate di Milano DP11, che potrebbe essere prodromico ad un procedimento di verifica fiscale da parte dell'Ufficio stesso, per l'applicazione dell'aliquota di Imposta IRES ridotta al 50% (attualmente 12% anziché 24%) per gli Enti Pubblici non economici quale è, L'Azienda dei Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, come stabilito dall'Art.6 del D.P.R. 601/1973.
- 3) Nel giugno 2022 l'Agenzia delle Entrate (in seguito ad un questionario inviato all'Asp Immes e Pat nel corso del 2021) eseguiva una verifica fiscale focalizzata sulla ricostruzione delle attività svolte dall'Ente al fine di verificarne la sussistenza dei requisiti per la fruizione dell'agevolazione della riduzione alla metà dell'aliquota IRES (art. 6 DPR n. 601/1973).

Sulla base della documentazione contabile, fiscale ed amministrativa, prodotta dall'Asp a più riprese, l'esito dell'analisi dei verificatori, formalizzato con verbale finale del 28.11.2022, è stato il recupero a maggiore tassazione di alcuni redditi dichiarati per l'anno di imposta 2016, in particolare alcuni "redditi diversi" (attività commerciali minori) per la parte che l'Agenzia ha ritenuto non essere riconducibile in via diretta ed immediata all'attività propriamente istituzionale ed alcuni "redditi fondiari" per la parte non utilizzata per lo svolgimento dell'attività istituzionale (immobili sfitti), interpretando l'art. 6 DPR n. 601/1973 (che indica i requisiti soggettivi per godere dell'agevolazione IRES) anche in senso oggettivo, ovvero considerando non solo la tipologia giuridica dell'Ente ma pure le effettive attività accessorie svolte dall'Azienda.

Il conseguente onere, ammontante complessivamente ad € 79.380,07 (comprensivo di sanzioni ed interessi) è stato regolarmente saldato tramite ravvedimento operoso, che è stato accompagnato da dichiarazione integrativa dei redditi 2016.

Come sopra ricordato, l'istruttoria si è conclusa con il PVC del 28.11.2022.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Abbiamo svolto le statuite procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2022 e la Direzione ha ritenuto di redigere tale Relazione in conformità alle norme della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n.1 Art.33.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da rilevare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nell'effettuare la nostra attività, abbiamo operato nel rispetto del Codice Civile, dello Statuto della Società e delle Norme di comportamento raccomandate dai Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio, considerando la conoscenza acquisita (i) la tipologia dell'attività svolta; (ii) la Struttura organizzativa e contabile; (iii) le dimensioni e le connesse problematiche dell'Ente, precisa che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – è stata attuata attraverso il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. Di conseguenza, si conferma che nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori, ha regolarmente svolto le previste riunioni di cui alcune effettuate in modalità audio-video, e di tali riunioni sono stati redatti appositi Verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare:

- Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dall' Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto Economico e Finanziario sul Risultato d' Esercizio e sulla struttura patrimoniale;
- i rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Consiglio di Indirizzo, Direttore Generale, Direttore Dipartimento Tecnico Amministrativo e dipendenti – gli incontri si sono sempre ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo in special modo chiarito, quelli del Collegio dei Revisori.
- le informazioni sull'andamento gestionale e sulla struttura organizzativa, amministrativa e contabile sono state fornite dal Direttore Generale e Direttore Dipartimento Tecnico Amministrativo, con periodicità trimestrale in occasione delle riunioni programmate;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei Revisori può affermare che:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del consiglio di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili sia a conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, sia alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- ha analizzato, con il metodo del campionamento, che le Delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo, e dal Direttore Generale, sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, e non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito le informazioni sufficienti relative al generale andamento della Gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente; in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e dalla situazione della guerra in Ucraina, anche nei primi mesi dell'esercizio 2023 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ha infine incontrato l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, provvedendo al consueto scambio di informazioni, da cui non sono emersi elementi di attenzione o criticità che debbano essere evidenziate;

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio d'esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa, e della Relazione sulla gestione, conforme alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura, come altresì previsto dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

I risultati della revisione contabile del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato negativo di € 10.566.851 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO (Euro)
---------------------------	--------------------------

Immobilizzazioni Immateriali	2.133.734
Immobilizzazioni Materiali	140.628.416
Immobilizzazioni Finanziarie	5.781.809
Attivo circolante	16.784.319
Ratei e risconti	104.036
TOTALE ATTIVO	165.432.313

STATO PATRIMONIALE	PASSIVO (Euro)
Patrimonio netto	60.555.380
Fondi per rischi ed oneri	10.308.608
Trattamento di fine rapporto	54.627
Debiti	92.580.446
Ratei e risconti	1.933.253
TOTALE PASSIVO	165.432.313
CONTO ECONOMICO	(Euro)
Valore della produzione	84.273.512
Costi della produzione	(93.073.332)
Proventi ed oneri finanziari	(1.065.301)
Proventi e oneri straordinari	370.249
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(1.071.978)
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(10.566.851)

Per una migliore comprensione del Bilancio dell'Ente, chiuso al 31 Dicembre 2022, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni descritte in Nota integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 32 del Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n.11, e nella Relazione sulla Gestione, predisposta secondo l'art. 33 del medesimo Regolamento, facendo rilevare che:

- b. come indicato nella Relazione sulla Gestione che correda il bilancio, il risultato d'esercizio è generato, oltre che dalla gestione caratteristica, anche dalla gestione del Patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, e dall'attività che nel corso del 2022 non ha generato plusvalenze derivanti dalla

vendita degli immobili in quanto la dismissione immobiliare di Piazza Mirabello n.5 in Milano non si è ancora perfezionata;

- c. per quanto concerne i costi, nel loro complesso, si è registrata una diminuzione di circa il 5%, per effetto della riduzione del costo del lavoro, di assistenza sanitaria e delle spese generali ed amministrative;
- d. I Ricavi della gestione caratteristica che quotano complessivamente Euro 84.273.512, sono aumentati di circa 3mln di Euro, rispetto al 2021; principalmente per l'iscrizione tra i ricavi degli importi da fatturare legati al budget del 2020
- e. La Gestione Finanziaria evidenzia un incremento, in confronto all'esercizio precedente di Euro 2.838.000.

Conclusioni

Il Collegio, richiama quanto rilevato dal Direttore Generale nella Relazione sulla Gestione ove si ribadisce quanto già evidenziato nelle analoghe relazioni relative agli scorsi esercizi, circa l'imprescindibilità dell'intervento da parte della Regione Lombardia e del Comune di Milano, per garantire l'equilibrio Economico-Finanziario dell'Ente, e la sua continuità aziendale.

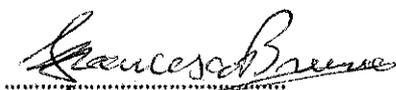
Alla luce dell'attività svolta durante le riunioni collegiali, e sulla base dei documenti sottoposti al nostro esame da parte dell'Organo Amministrativo, a nostro giudizio, il Bilancio dell'ASP Istituti Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio chiuso al 31 Dicembre 2022, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e precisione e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione Patrimoniale e Finanziaria, ed il Risultato Economico aziendale, il tutto in conformità alle norme ed alle regole civilistiche, che disciplinano il Bilancio d'Esercizio.

Riteniamo, pertanto, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del Bilancio e della proposta di destinazione del risultato medesimo formulata dall'Organo Amministrativo.

Milano, li 30 Maggio 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Bruno – Presidente



Dott. Ivano Ottolini – Componente



Dott. Federico Stricagnolo – Componente

